

Kerry Greenwood

a cura di Roberto Roganti



(Melbourne, 7 giugno 1954) è una scrittrice australiana, nota in particolare per la serie di romanzi con protagonista l'investigatrice Miss Phryne Fisher.

Nata a Footscray, un sobborgo di Melbourne, nel 1954, da giovane ha svolto diversi lavori tra cui cantante folk, operaia, costumista e cuoca. Si è laureata alla Melbourne University in Inglese e in Legge e nel 1982 ha ottenuto l'abilitazione da avvocato, ma ha sempre dimostrato un grande interesse per la scrittura. Dopo essersi laureata in Legge, ha deciso di dedicarsi alla scrittura, sua grande passione: ha scritto più di cinquanta romanzi (tra cui le serie di Corinna Chapman e Delphic Women), diversi libri per ragazzi, una raccolta di racconti, sei opere di saggistica, e ha curato due raccolte di crime stories. Nel 1989 ha ottenuto fama e riconoscimenti a livello mondiale con il primo volume della serie di Phryne Fisher, *Cocaine Blues* (Il re della neve). I venti libri che hanno per protagonista la celebre detective di Melbourne hanno riscosso un notevole successo di pubblico, tanto che nel 2012 è uscita anche la serie televisiva di ABC Miss Fisher - Delitti e misteri, distribuita in tutto il mondo. Per il suo contributo alla letteratura, il 26 gennaio 2020 ha ricevuto la Medaglia dell'Ordine dell'Australia.

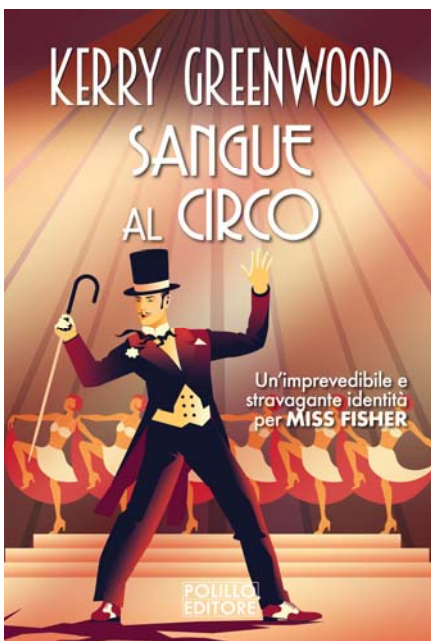
Serie delle indagini di Miss Phryne Fisher

Pubblicati a partire dal 1989, i romanzi sono ambientati nella Melbourne degli anni venti e hanno per protagonista la nobildonna e investigatrice privata Phryne Fisher. Nel 2020 risultano pubblicati in lingua originale 21 romanzi, i primi tre dei quali sono stati tradotti anche in italiano, e una raccolta di storie brevi.



Mentre corre a una serata di gala a teatro, Phryne Fisher salva da un branco di teppisti l'affascinante Lin Chung e sua nonna, che scambiano la giovane detective per una divinità. Passato questo primo imprevisto, Phryne si gode lo spettacolo Ruddigore fino a quando la morte non arriva sul palco e colpisce i due protagonisti! Si tratta di una sfortunata coincidenza o la gelosia tra attori ha superato ogni limite? Quale legame c'è tra la pièce di Gilbert e Sullivan, la comunità cinese di Melbourne e la compagnia teatrale? Per risolvere il mistero di Ruddigore, Phryne deve indagare su un vecchio delitto e liberarsi una volta per tutte di un letale fantasma che sembra nascondersi dietro le quinte del teatro. Ma quando tutti i sospettati indossano

una maschera e recitano un parte, per l'inarrestabile investigatrice non sarà facile distinguere la realtà dalla finzione.



Complice la noia e una curiosa richiesta d'aiuto, l'infaticabile detective Phryne Fisher accetta di indagare sugli strani avvenimenti che stanno animando il Circo Farrell e lo Spettacolo delle belve feroci. Incendi e corde spezzate, aggressioni misteriose e prenotazioni cancellate: tutti questi incidenti sembrano più di una coincidenza, soprattutto quando viene trovato morto Mr Christopher, un artista della compagnia assassinato nella sua camera chiusa a chiave in circostanze quanto mai inspiegabili. Per scoprire chi sta cercando di far fallire con ogni mezzo l'attività di Mr Farrell, Phryne abbandona la sua aura da femme fatale per calarsi nelle vesti di Fern, un'irresistibile cavallerizza fuori dalle righe. Come se i guai non

fossero abbastanza, Melbourne diventa teatro di una sanguinosa guerra tra due gang, e la loro rivalità è in qualche modo legata alla sfortuna che incombe sui circensi... Riuscirà Miss Fisher, svestita dei suoi lussi, a smascherare il colpevole e risollevarne le sorti del circo e dei suoi bizzarri abitanti?



Un affascinante accompagnatore, un nuovo flirt all'orizzonte, le luci soffuse e l'atmosfera eccitante del Green Mill, il locale jazz più alla moda della città... Per la deliziosa Phryne Fisher la serata non potrebbe cominciare meglio, almeno fino a quando la morte non si unisce alle danze! Coperto dalle note avvolgenti della band Tintagel Stone and the Jazz Makers, l'assassino ha potuto sparare indisturbato tra la folla, e Phryne sa che il proiettile l'ha mancata di poco. Come se non bastasse, Charles Freeman, il suo compagno per la serata, scappa dalla scena del crimine guadagnandosi la prima fila tra i sospettati dell'ispettore Robinson. Naturalmente, Phryne non si tira mai indietro di fronte a un'indagine e cerca di districarsi tra le ombre del Green Mill e i segreti della famiglia Freeman. L'infaticabile detective dovrà affrontare ricatti, immergersi nell'irrequieto mondo del jazz e persino sorvolare le Alpi Australiane per trovare il colpevole e risolvere una tragedia familiare che risale alla Grande Guerra.



Mentre Phryne Fisher costeggia il molo Victoria, nel porto di Melbourne, un colpo di pistola manda in frantumi il parabrezza della sua Hispano-Suiza. Il bersaglio originario però sembra essere un altro: due ombre sospette hanno ferito e lasciato un ragazzo morire tra le braccia dell'intraprendente detective. Scossa per il brutale omicidio e colpita nell'orgoglio, inizia a interessarsi al caso, partendo da alcuni segni distintivi del giovane: le origini lettoni, l'orecchino d'oro, un tatuaggio blu tipico degli anarchici. E sì, perché per scovare gli assassini Phryne dovrà abbracciare la rivoluzione e lasciarsi coinvolgere da inquietanti medium, rapinatori di banche e Peter Smith, un giramondo lettone tanto affascinante quanto misterioso. Come se non bastasse, all'omicidio del molo Victoria si aggiunge la scomparsa di una compagna di scuola di Ruth e Jane, figlie adottive di Phryne... Riuscirà la detective più incantevole di Melbourne a dividersi tra i due casi e a salvare la situazione con il suo solito aplomb?



Può un innocente viaggio in treno trasformarsi in un'incredibile avventura? Ovviamente, quando c'è di mezzo la spregiudicata e affascinante Phryne Fisher. Svegliata da un forte odore di cloroformio che ha invaso il suo scompartimento, la giovane detective non esita un attimo: manda in frantumi un finestrino con un colpo di rivoltella e tira l'allarme per fermare il treno. A quel punto scopre che tutti i passeggeri della carrozza sono stati narcotizzati e che un'anziana signora è inspiegabilmente scomparsa, mentre tra i viaggiatori viene trovata una ragazzina che sembra aver perso del tutto la memoria. Ce n'è a sufficienza per stuzzicare la curiosità di Phryne che, quando il corpo dell'anziana signora viene rinvenuto a poca distanza dal treno, decide di investigare. Tra

colpi di scena, situazioni imprevedibili e la piacevole compagnia di un aiutante studente di Legge, Phryne verrà a capo di una vicenda che si rivelerà moltopiù intricata di quanto pensasse.



Caschetto di capelli lisci e neri che incornicia un viso dalla pelle di porcellana, vivissimi occhi grigioverdi, figura sottile e slanciata che tradisce una vitalità irrefrenabile, abbigliamento ricercato fin nei minimi dettagli. Phryne Fisher pare la tipica maschietta allegra e mondana degli anni Venti e invece fa la detective privata a Melbourne. Tre mesi prima, infatti, stanca di condurre la vita frivola dell'alta società londinese si è imbarcata per l'Australia e ha svolto e concluso con successo la sua prima indagine. Ora a chiederle aiuto è una certa Mrs McNaughton, la quale teme che il figlio voglia uccidere il padre, uomo peraltro detestabile, con cui è in aperto conflitto per una questione di soldi. Quando la morte annunciata si verifica, il giovane,

pur protestando la sua innocenza, viene subito arrestato. Tocca a Phryne, che nel frattempo deve occuparsi anche del rapimento di una bambina, scoprire il vero colpevole e scagionare il ragazzo. Lo farà con aplomb, intuito e classe e con alcuni metodi... poco ortodossi.



Phryne Fisher incarna l'ideale di femme fatale degli anni Venti, una creatura dalla forte carica sensuale, avventurosa, indipendente, spregiudicata. Non a caso si è scelta un "lavoro inadatto a una donna", quello di detective privato. Bella come la celebre cortigiana greca di cui porta il nome, Phryne è una delle giovani più ammirate dell'alta società londinese, ma al contempo una delle più annoiate. Non ne può più di cenare accanto a colonnelli in pensione, ballare con giovanotti dal mento sfuggente e fare la dama di carità. Così, quando le viene chiesto di occuparsi di una strana vicenda a Melbourne, decide di improvvisarsi investigatrice e di tornare in Australia, la patria che ha lasciato tempo prima. Non appena giunge a destinazione, si trova coinvolta in una serie di misteri in cui figurano mogli avvelenate, poliziotti corrotti, un seducente ballerino russo e un inafferrabile "re della neve".



L'incantevole detective Phryne Fisher e il suo amante Lin Chung accettano l'invito del magnate dell'editoria Tom Reynolds a Cave House, una villa eccentrica e un po' spettrale nel cuore del Victoria. L'atmosfera allegra e rilassata, però, sembra non poter durare a lungo e, dopo numerose minacce di morte e trappole letali piazzate in giro per la proprietà, una cameriera viene trovata strangolata. Chi può essere stato? C'è forse un assassino in mezzo ai domestici e agli ospiti - in apparenza rispettabilissimi - di Cave House? Tra la ricomparsa di misteriose urne funebri, un irascibile erede allontanato dalla famiglia e una fitta ragnatela di menzogne, l'attenzione e le energie di Phryne saranno decisamente occupate. Cosa scoprirà nelle

segrete della villa e nelle grotte di Buchan?